

DEMATERIALIZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prof. Carlo Savoretti

corso di laurea: M26-PL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze per gestire documenti informatici all'interno della pubblica amministrazione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze per

- produrre e dare validità ai documenti informatici tramite l'apposizione di firme
- trasmettere documenti informatici
- analizzare soluzione per creare e gestire archivi informatici

prerequisiti:

Conoscenze informatiche di base

programma del corso:

Dopo una breve sintesi sugli elementi dell'informatica di base necessari per affrontare il contenuto del corso sarà composto dai seguenti moduli:

- Elementi di archivistica
- Sistemi crittografici
- Firme elettroniche
- Documenti informatici
- Posta elettronica certificata
- Sistemi di gestione documentale e di formazione di archivi digitali

metodologie didattiche:

Il corso sarà svolto tramite lezioni frontali durante le quali si cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti, tramite esempi pratici e domande rivolte agli stessi. Le lezioni saranno supportate da presentazioni preparate dal docente e proiettate in aula, le stesse saranno fornite agli studenti come materiali di supporto allo studio.

Sono previste delle esercitazioni da fare in aula e a casa che hanno come obiettivo l'applicazione dei concetti spiegati a lezione. Tramite le esercitazioni gli studenti potranno affrontare direttamente le principali problematiche legate ai temi trattati.

modalità di valutazione:

La valutazione finale sarà tramite prova orale, a questa potranno accedere gli studenti che hanno superato una selezione scritta impostata tramite test a risposta chiusa.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Pigliapoco, Maria Guercio, Federico Valacchi, *Archivi e Informatica*, Civita editoriale, 2010, Capitolo II - gestione informatica dei documenti e formazione dell'archivio
2. (C) Giorgetta Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi: temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, Cleup, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense fornite dal docente

Materiali e norme liberamente scaricabili da internet su indicazione del docente

e-mail:

DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO

Prof. Stefano Cognetti

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi - Creare un raccordo fra la storia e l'attualità dei principali istituti e problematiche del diritto amministrativo italiano e comunitario. Approfondire lo studio dei diritti e degli interessi con riferimento al loro bilanciamento e ai limiti della loro tutela giuridica. Disamina delle problematiche connesse all'applicazione del principio di legalità e di proporzionalità con riferimento alla ponderazione e alla qualificazione del fatto sotto la norma.

Risultati di apprendimento attesi - Acquisire le conoscenze di metodo e di merito indispensabili per una formazione giuridico-amministrativa di livello elevato. Si dovrà pertanto conseguire la piena capacità di analizzare il significato delle norme giuridiche nelle loro connessioni sistematiche e ciò anche al fine di impostare ed argomentare soluzioni a casi giuridici.

prerequisiti:

Conoscenza approfondita degli istituti sviluppati nel corso di Diritto amministrativo 1 (o nel corso di Diritto amministrativo della laurea triennale), di cui lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza di base. Buona conoscenza della Costituzione, specie nelle parti attinenti alla Pubblica amministrazione. Buona conoscenza della legge sul procedimento amministrativo nel testo vigente.

programma del corso:

Poteri, funzioni e il loro esercizio: profili storici, evolutivi e sistematici.

Situazioni giuridiche soggettive in Italia e nel diritto europeo.

Applicazione del diritto alla pubblica amministrazione: rapporto fra legalità e discrezionalità.

Recepimento nell'azione amministrativa dei principi del diritto comunitario: principio di proporzionalità fra ponderazione e sussunzione.

Legalità e procedimentalizzazione dell'azione amministrativa.

Tutela delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto comunitario e comparato. Procedimento e provvedimento.

La patologia del provvedimento con particolare riguardo al vizio di eccesso di potere.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Analisi di casi pratici

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sugli argomenti del programma, anche con la soluzione di un problema pratico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Giappichelli, 2011
2. (A) S. Cognetti, *Legge, amministrazione, giudice. Potere amministrativo fra storia e attualità*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Frequentanti: i due volumi indicati

Non frequentanti: oltre ai volumi menzionati, un ulteriore approfondimento monografico che sarà indicato all'avvio delle lezioni nella pagina docente

e-mail:

stefano.cognetti@unimc.it

DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Francesco Gambino

corso di laurea: M26-PL/14

classe: LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso, suddiviso in due parti, si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di categorie e principi della disciplina generale del contratto. E' altresì volto ad illustrare, nel raffronto con le nozioni acquisite nella prima parte, profili di studio relativi alla disciplina dei contratti pubblici con particolare riferimento alla fase di esecuzione. Nell'ambito del corso si dedicherà attenzione alle questioni più dibattute tra gli operatori del mercato, alle soluzioni giurisprudenziali e alle voci di dottrina.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il programma è qui indicato nelle sue linee generali.

Parte generale:

Introduzione alla nozione di contratto.

I requisiti del contratto.

Il termine e la condizione.

Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.

Gli effetti del contratto.

La risoluzione del contratto.

La congruità dello scambio contrattuale.

Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

Parte speciale:

L'appalto di lavori, servizi e forniture stipulato con le pubbliche amministrazioni.

L'appalto pubblico tra diritto comunitario e diritto nazionale.

L'aggiudicazione e la stipulazione del contratto.

L'esecuzione nei contratti di appalto di opere pubbliche.

L'esecuzione nei contratti di appalto di servizi e forniture.

Le varianti in corso di esecuzione.

metodologie didattiche:

lezione frontale

modalità di valutazione:

La prova è orale ed è volta a verificare il bagaglio di conoscenze acquisite nello studio della materia, la capacità dello studente di orientarsi tra i vari istituti, la corretta esposizione delle tematiche, la comprensione dei problemi giuridici, la capacità di ragionamento.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, 2011, Capitoli: I, IV, V, VIII (sez. I, II), XIII, XIV, XV, XVI

2. (A) C. Franchini (a cura di), *I contratti di appalto pubblico in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli*, Utet, 2010, Parte I: cap. I e II - Parte II: cap X - Parte III: cap. I, II, III

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

francesco.gambino@unimc.it

DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

Prof.ssa Miria Ricci

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso si propone di contribuire a formare un laureato dotato di conoscenze trasversali che gli permettano di orientarsi in un contesto internazionale, operando all'interno di imprese collocate in una dimensione non soltanto nazionale, tramite la padronanza dei principi giuridici, la conoscenza delle fonti e la capacità di elaborazione e comprensione di profili riguardanti la prassi contrattuale.

Il Corso è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti di approfondite conoscenze giuridiche sui temi e sui principi fondamentali del diritto del commercio e delle operazioni internazionali, in particolare per quanto attiene il ruolo delle organizzazioni statali e non statali che operano in campo economico, le fonti del diritto internazionale del commercio e il contratto internazionale.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza degli istituti di diritto privato e del diritto commerciale. La conoscenza della lingua inglese è utile per poter consultare materiali in lingua originale.

programma del corso:

Il Corso si compone di due parti.

Nella prima parte, attinente la prospettiva pubblicistica, sarà analizzato il ruolo delle principali organizzazioni internazionali in materia economica: l'Unione Europea, gli Stati, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Nella seconda parte, riguardante i profili privatistici della materia, saranno trattati: a) le Convenzioni, i Trattati internazionali, la lex mercatoria; b) i temi riguardanti il contratto internazionale: il problema della legge applicabile ai contratti internazionali, le tecniche di redazione, le principali tipologie di contratti internazionali, i principi UNIDROIT, gli INCOTERMES, i metodi alternativi di risoluzione delle controversie.

metodologie didattiche:

Il Corso sarà articolato in lezioni frontali interattive per lo studio delle nozioni fondamentali della materia e dell'analisi della prassi contrattuale.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata nel corso dell'esame finale attraverso un colloquio, finalizzato ad accertare l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni giuridiche fondamentali, della capacità di orientarsi tra le fonti normative e della capacità di comprensione e di analisi delle principali problematiche attinenti i contratti internazionali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Francesco Galgano, Fabrizio Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, CEDAM, 2011, Saranno indicati a lezione e nella pagina docente, differenziando il programma per gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai fini della preparazione dell'esame la docente fornirà a lezione eventuali dispense integrative e le indicazioni sulle parti del testo oggetto di esame; i materiali saranno messi a disposizione dei non frequentanti. Il programma per i frequentanti sarà precisato a lezione e sarà differenziato rispetto ai non frequentanti.

e-mail:

miria.ricci@unimc.it

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: M26-PL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso mira a fornire allo studente approfondite conoscenze inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione e dei principali obblighi del pubblico dipendente favorendo l'acquisizione delle competenze giuridico-organizzative per la gestione strategica del personale delle organizzazioni pubbliche; saper gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali tra i dipendenti ed i dirigenti. Cenni di relazioni sindacali. Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere una conoscenza dei principi costituzionali ed amministrativi dei nuclei fondamentali della materia; un metodo d'analisi per la comprensione e l'interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali; capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici; proprietà di linguaggio.

prerequisiti:

Conoscenza dei fondamenti di Diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto". conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto Amministrativo.

programma del corso:

Il reclutamento del personale e le forme di lavoro flessibile.
L'inquadramento dei lavoratori ed il trattamento economico.
Lo svolgimento del rapporto, gli obblighi ed i diritti del lavoratore.
Il procedimento disciplinare, la sospensione del rapporto.
L'estinzione del rapporto.
La contrattazione collettiva nel pubblico impiego.

metodologie didattiche:

lezione frontale, accompagnata dalla distribuzione di materiale vario quale: testi di legge, articoli o saggi.

modalità di valutazione:

la valutazione riguarderà la comprensione degli istituti giuridici, la capacità espositiva con appropriato linguaggio e soprattutto l'elasticità mentale nel collegare le varie fattispecie con le relative soluzioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Galantino, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2013, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

filippo.olivelli@unimc.it

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof.ssa Livia Di cola

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso di studio, inserito nel percorso formativo Business Law incentrato sulle discipline relative all'organizzazione e al funzionamento dei mercati, si propone di contribuire alla formazione di un laureato con un livello avanzato di conoscenze ed una sviluppata capacità di comprensione dell'evoluzione delle dinamiche dei rapporti economici e commerciali e del ruolo dello Stato e degli enti sovranazionali nella disciplina dei rapporti in questione.

Il corso di studio in diritto delle Procedure concorsuali, in particolare, si propone di attribuire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere e governare i meccanismi giuridici che entrano in gioco in un momento della vita di un'impresa (pubblica o privata che sia) assai complesso, quello della crisi economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: Il corso vuole contribuire a formare un laureato con un'elevata capacità manageriale, spendibile anche nei momenti di crisi dell'impresa, pubblica o privata.

prerequisiti:

Da Regolamento didattico (art. 7):

Non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al corso.

programma del corso:

Il corso si articolerà sui seguenti argomenti:

- 1) Il fallimento:
 - a) I presupposti soggettivi ed oggettivi del fallimento;
 - b) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti;
 - c) La sentenza dichiarativa del fallimento ed i suoi effetti;
 - d) Gli organi della procedura fallimentare;
 - e) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti;
 - f) L'accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi;
 - g) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo;
 - h) La ripartizione dell'attivo;
 - i) La cessazione della procedura del fallimento e l'esdebitazione;

- 2) Le soluzioni negoziate della crisi:
 - a) Il concordato preventivo;
 - b) Gli accordi di ristrutturazione dei debiti;

- 3) Le procedure concorsuali amministrative
 - a) La liquidazione coatta amministrativa;
 - b) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

metodologie didattiche:

Allo scopo di assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica è organizzata in lezioni frontali, che contemplano anche lo studio e la discussione di casi pratici.

Sono previste, inoltre, attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello, operanti in organizzazioni pubbliche e private.

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente degli argomenti presentati a lezione.

La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite e la corretta esposizione degli argomenti richiesti, nonché la proprietà nell'uso della terminologia.

Per i frequentanti sono previste delle esercitazioni scritte intermedie sugli argomenti spiegati a lezione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmucci, aggiornato da Padovini, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti sono esclusi: il capitolo nono; la parte quarta del capitolo dodicesimo

e-mail:

livia.dicola@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, Francese (relativamente alle fonti normative ed alla prassi non disponibile in lingua italiana)

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese. Francese (per gli studenti stranieri che ne facciano richiesta)

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso ha per obiettivo di contribuire alla formazione di un laureato dotato di un sapere "trasversale" che gli consenta di muoversi in un contesto non più limitato alla sola dimensione nazionale, tramite l'acquisizione di un'approfondita conoscenza e comprensione delle dinamiche dell'ordinamento giuridico internazionale, affrontando le principali problematiche che si pongono al suo interno, tanto nella loro dimensione teorica quanto negli sviluppi della prassi.

Il Corso mira a sviluppare negli studenti l'acquisizione di un'avanzata padronanza delle categorie concettuali e dei meccanismi determinanti delle dinamiche dei rapporti giuridici internazionali, nonché del ruolo rispettivo degli Stati, delle organizzazioni internazionali e degli altri attori rilevanti, con la conseguente acquisizione della capacità di valutare criticamente ed individuare soluzioni relativamente alle questioni di carattere giuridico che si pongono in tale ambito.

prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al Corso.

La frequenza dell'insegnamento di Inglese (business and law) agevolerà la consultazione dei testi rilevanti in lingua originale.

programma del corso:

Il Corso affronterà principalmente i seguenti temi:

1. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; la soggettività internazionale dell'individuo;
2. Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine; i principi generali di diritto; i trattati; gli atti delle organizzazioni internazionali;
3. L'adattamento al diritto internazionale;
4. La sovranità degli Stati e i suoi limiti;
5. La responsabilità internazionale;
6. La risoluzione delle controversie internazionali.

Programma d'esame

Studenti non frequentanti:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni dell'umanità, Padova, CEDAM, 2012, Parte I (tutta); Parte II (solo il Capitolo IV), Parte III (tutta).

Si consiglia inoltre la consultazione della prassi citata nel manuale, raccolta nei volumi:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. II - Prassi (2008-2012), Padova, CEDAM, 2012;

e, per la prassi precedente,

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi, Padova, CEDAM, 2008,

con riferimento agli argomenti rientranti nel programma d'esame.

Gli studenti dovranno in ogni caso consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; le disposizioni pertinenti della Costituzione italiana; il Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e lo

Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Per gli studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il Corso potranno studiare sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali indicati dal docente e inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Dovranno in ogni caso consultare i testi normativi sopra indicati.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, integrate da esercitazioni su casi pratici. Particolare attenzione verrà dedicata nell'ambito del Corso all'analisi, da una parte, dei dati normativi pertinenti, la cui consultazione e comprensione, nella rispettiva natura giuridica ed effetti, è necessaria al fine dell'acquisizione di una conoscenza approfondita della disciplina giuridica degli istituti esaminati, e, dall'altra, della prassi rilevante. Con riferimento a quest'ultima, il docente inserirà sulla pagina web del Corso una selezione di materiali rilevanti per ciascuno degli argomenti trattati, principalmente tratti dalla prassi giurisprudenziale internazionale, che formeranno oggetto d'esame e di discussione nel corso delle lezioni, al fine di formare negli studenti una sviluppata capacità di comprensione delle dinamiche dei rapporti internazionali e del ruolo degli Stati e delle organizzazioni internazionali nella disciplina di tali rapporti.

modalità di valutazione:

Esame scritto e orale, con possibilità di una verifica intermedia scritta riservata agli studenti frequentanti il Corso.

La prova scritta comporterà domande a risposta aperta, sugli argomenti trattati nel Corso (per i frequentanti) ovvero nel programma d'esame.

La verifica intermedia scritta, riservata ai frequentanti, comporterà ugualmente domande a risposta aperta, sugli argomenti trattati nel Corso fino al momento della verifica. Gli studenti che la supereranno sosterranno la prova finale scritta solamente sugli argomenti che verranno trattati nel Corso dopo lo svolgimento della verifica intermedia.

La prova orale, che presuppone il superamento della prova scritta, potrà comportare una domanda di ulteriore verifica sugli argomenti trattati nel Corso ovvero nel programma d'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni dell'umanità*, CEDAM, 2012, Programma per 8 CFU: Parte I, Parte II (solo capitolo IV), Parte III.
2. (C) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. II - Prassi (2008-2012)*, CEDAM, 2012, Prassi pertinente alle parti del programma indicate per il volume I
3. (C) C. Focarelli, *Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi*, CEDAM, 2008, Prassi pertinente alle parti del programma indicate per il volume I

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali (fonti normative, prassi, articoli di dottrina) di volta in volta indicati dal docente. Tali materiali saranno, di regola, inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno in ogni caso consultare i testi della Carta delle Nazioni Unite, della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, delle disposizioni pertinenti della Costituzione italiana, del Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e dello Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici sulla pagina web del docente.

e-mail:

f1.maronquiubonaiuti@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M26-BL/14

classe: LM-63

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi ed aerei, nonché il trasporto multimodale al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti nonché esperienze sul campo. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Alfredo Antonini, *Corso di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di M. Stucchi, Alpha Test edizioni, Milano, (ultima edizione aggiornata)

Durante lo svolgimento delle lezioni il docente fornirà materiale didattico per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse.

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

ECONOMIA DEI CONTRATTI

Prof.ssa Eleonora Cutrini

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63

ore complessive: 50 **CFU:** 10 **SSD:** SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso introduce ai concetti di base, agli strumenti e alle tecniche utilizzate nell'analisi economica dei contratti. Il corso intende inoltre favorire la comprensione delle implicazioni di politica economica che ne derivano, in ambito microeconomico e macroeconomico. La prima parte è dedicata all'analisi delle asimmetrie informative (azzardo morale, selezione avversa e segnalazione) nel contesto della teoria del principale-agente. Nella seconda parte si affronta la teoria dei contratti incompleti sotto le ipotesi di investimenti specifici, incertezza e razionalità limitata. I campi privilegiati d'applicazione sono: la teoria dell'impresa e delle organizzazioni economiche, l'organizzazione industriale, l'economia del lavoro e l'analisi del coordinamento delle politiche economiche.

prerequisiti:

Conoscenze di base dell'economia politica.

programma del corso:

1. Contratti e teoria economica. Un'introduzione

I confini del contratto: opportunismo, informazione, costi di transazione

Parte prima. Asimmetrie informative, contratti e incentivi

2. L'azzardo morale e il modello principale-agente

Introduzione all'economia dell'informazione/Natura e significato del contratto di agenzia/Informazione perfetta, scelta efficiente e contratto di first best/Le caratteristiche e i vincoli del contratto di agenzia/La definizione di un contratto di agenzia con due livelli di sforzo e due risultati/I contratti con schema di remunerazione lineare/Azzardo morale e contratti assicurativi incentivanti/L'azzardo morale nel mercato dei capitali e il trade-off tra azioni e debito/Dalla teoria alla realtà. Cosa mostra l'evidenza empirica sui contratti/Oltre il modello principale-agente

3. Estensioni e problemi del modello di agenzia. Tornei, team, multitasking e contratti distorsivi

Introduzione/ Incentivi legati alla performance relativa, tornei e promozioni/Produzione in team e incentivi di gruppo/I problemi di misurazione della performance e i contratti incentivanti/Misure della performance distorte e comportamenti controproducenti/ L'effetto "ruota dentata" o ratchet effect

4. Contratti impliciti, salari di efficienza e meccanismi reputazionali

Introduzione. Contratti impliciti e meccanismi di enforcement/L'esecuzione dei contratti e la teoria dei giochi/I salari di efficienza/Profili salariali crescenti con l'anzianità di servizio/Valutazione soggettiva della performance e remunerazione incentivante/Compressione delle valutazioni, costi di influence e favoritismi/Prospettive di carriera legate alla reputazione degli agenti Reputazione e rendite sui mercati dei prodotti

5. Selezione avversa, screening e segnalazione

Introduzione/Selezione avversa e scomparsa del mercato: il modello di Akerlof/Le strategie di razionamento delle quantità/I meccanismi di screening come soluzione contrattuale/La segnalazione/Interventi pubblici come rimedio alla selezione avversa

Parte seconda. Contratti incompleti, investimenti specifici e opportunismo

6. Contratti incompleti e hold-up

Introduzione/Che cos'è un contratto incompleto?/Il problema di hold-up/Investimenti specifici unilaterali/Investimenti specifici bilaterali/Il trade-off tra opportunismo e adattamento: l'incompletezza contrattuale endogena

7. Rimedi legali, clausole contrattuali e strumenti indiretti di enforcement

I rimedi contrattuali e istituzionali all'hold-up/Rimedi legali e clausole contrattuali/Strumenti indiretti di enforcement: dalla reputazione alla disciplina di mercato

8. Integrazione verticale e allocazione ottima dei diritti di proprietà
L'integrazione verticale come soluzione al problema di hold-up/Evidenza empirica/Diritti residuali di controllo e relazione di autorità/Il modello Grossman-Hart-Moore (ghm)/Applicazioni e limiti del modello ghm

9. Contratti, impresa e organizzazioni economiche
Dal contratto all'impresa/L'approccio neoistituzionalista alla teoria dell'impresa/Rapporto di agenzia e teorie dell'impresa/Il ruolo dell'allocazione proprietaria nel finanziamento esterno/Potere, gerarchia ed evoluzione dell'impresa: l'approccio radicale/ Equilibri organizzativi d'impresa e path-dependence/ Conoscenza, routine e corporate culture: l'impresa come organismo/Le forme organizzative dell'impresa/Una visione di insieme: la corporate governance

10. Contratti, concorrenza e regolazione dei mercati
Il contratto tra efficienza e concorrenza/Integrazione verticale e doppia marginalizzazione/I contratti di esclusiva/Penalità contrattuali, esclusività e barriere all'entrata/La valutazione antitrust delle clausole di esclusiva: alcuni esempi/La clausola inglese/Le clausole take-or-pay /I contratti di franchising e di leasing

metodologie didattiche:

Lezioni, esercitazioni, lavori in gruppo e presentazioni da parte degli studenti

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sul programma svolto a lezione e richiederà la soluzione di un problema sul tipo di quelli affrontati durante le ore di esercitazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Vincenzo Scoppa, Antonio Nicita, *Economia dei contratti*, Carocci editore, 2005

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

eleonora.cutrini@unimc.it

ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE

Prof. Giorgio Galeazzi

corso di laurea: M26-BL/14

classe: LM-63

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisire le conoscenze necessarie per:

- 1.comprendere l'organizzazione, le caratteristiche ed il funzionamento dei mercati finanziari internazionali;
- 2.sviluppare le competenze necessarie per una corretta analisi dei fenomeni finanziari e delle interrelazioni con l'economia reale; in particolare, saper comprendere i fattori che hanno portato alla attuale crisi ed essere in grado di esprimere una valutazione sul ruolo delle attività di regolamentazione e controllo e sui prevedibili sviluppi futuri negli equilibri/squilibri finanziari internazionali.
- 3.operare sui mercati finanziari, conoscendo i principali strumenti disponibili.

prerequisiti:

Aver sostenuto almeno un esame di base di Economia Politica

programma del corso:

PROGRAMMA

Introduzione: Il mercato monetario ed il mercato dei cambi

Evoluzione del sistema finanziario internazionale

Il mercato monetario europeo

La gestione della politica monetaria nel contesto finanziario globale

Le principali valute nella finanza internazionale

Nuovi strumenti finanziari e ruolo dei derivati

Mercati finanziari emergenti

Squilibri finanziari internazionali e instabilità sistemica

Concorrenza e concentrazione nel banking internazionale

Ruolo del sistema bancario "ombra"

Veicoli speciali di investimento: fondi hedge, private equity, fondi di ricchezza sovrana (SWF)

Le turbolenze e la crisi del sistema finanziario

Problemi di regolamentazione

NON FREQUENTANTI

La Banca Centrale Europea e la gestione dei tassi

Testi: D. Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas Libri;

F. Boffa e G. Galeazzi, *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, Milano, 2010,

http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item_id=2589.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali verrà proposta una discussione delle problematiche in corso nel sistema finanziario internazionale con particolare attenzione all'area dell'Euro ed agli interventi della Banca Centrale Europea

modalità di valutazione:

La prova finale consisterà in una prova scritta in cui si richiederà una trattazione di temi attinenti il programma del corso. I criteri di valutazione: congruità della trattazione rispetto ai temi proposti, livello di approfondimento dell'analisi economica, conoscenza degli strumenti e delle politiche riferite al sistema finanziario.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dominik Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas, 2008, 480

2. (A) F. Boffa e G. Galeazzi (a cura di), *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Proiezione di power point

e-mail:

galeazzi@unimc.it

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof.ssa Michela Soverchia

corso di laurea: M26-PL/14

classe: LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro di riferimento su principi, modelli e strumenti inerenti il governo economico e strategico delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle territoriali (Stato, Regioni, Enti Locali), seguendo un approccio di tipo economico-aziendale.

Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche ed impareranno ad usare strumenti propri dell'Economia aziendale allo scopo di comprendere e risolvere problematiche inerenti la governance, il management e la misurazione delle performance delle amministrazioni pubbliche.

prerequisiti:

Conoscenze di base di Economia aziendale.

programma del corso:

1) Le amministrazioni pubbliche nella prospettiva economico-aziendale: cenni.

2) La pianificazione e la programmazione nelle amministrazioni pubbliche:

- i processi decisionali pubblici: finalità istituzionali ed obiettivi strategici;
- gli strumenti di pianificazione e programmazione;
- il bilancio di previsione e la sua valenza informativa.

3) La rilevazione contabile e la rendicontazione nelle amministrazioni pubbliche:

- i processi finanziari delle entrate e delle spese;
- la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale;
- il rendiconto della gestione e la sua valenza informativa.

4) Il management delle amministrazioni pubbliche:

- la riforma manageriale;
- new public management, public governance e public performance management;
- efficienza, efficacia operativa ed efficacia globale;
- le responsabilità politiche e dirigenziali.

5) Il sistema dei controlli delle amministrazioni pubbliche:

- l'evoluzione del concetto di controllo;
- la classificazione dei controlli;
- il sistema dei controlli interni;
- il sistema dei controlli esterni.

metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- discussioni in classe guidate dalla docente
- analisi di casi aziendali
- esercitazioni in piccoli gruppi

modalità di valutazione:

La prova d'esame è tesa ad accertare il livello di conoscenza acquisito dallo studente riguardo ad almeno tre diversi argomenti del programma del corso.

L'esame si compone di una prova scritta e di un colloquio orale.

La prova scritta prevede tre domande a risposta aperta aventi per oggetto sia aspetti teorici che pratici, per rispondere alle quali si hanno a disposizione 45 minuti. Subito dopo la correzione degli elaborati ha inizio il colloquio orale.

I criteri di valutazione utilizzati per formulare il voto finale sono:

- correttezza e completezza delle risposte;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di collegare diversi argomenti del programma;
- padronanza del linguaggio tecnico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Riccardo Mussari, *Economia delle amministrazioni pubbliche*, McGraw-Hill, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni si utilizzeranno diapositive ed altri materiali didattici che saranno resi disponibili nella pagina web del corso. Via via che saranno affrontati i vari argomenti, la docente comunicherà agli studenti frequentanti le parti del testo da non

studiare, da sostituire con gli appunti delle lezioni.

e-mail:

michela.soverchia@unimc.it

ECONOMIA MANAGERIALE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: M26-BL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo degli strumenti dell'economia per il miglioramento delle decisioni manageriali in un'organizzazione di impresa.

Gli strumenti utilizzati avranno in prevalenza un focus microeconomico, rivolto alla preparazione del profilo manageriale del laureato in Business Law.

Il corso fornirà gli strumenti utili soprattutto alla comprensione delle dinamiche economiche e gestionali inerenti alle organizzazioni imprenditoriali.

Tuttavia, poiché le decisioni d'impresa si fondano anche sull'analisi dell'ambiente esterno e sugli andamenti economici generali, gli studenti apprendereanno anche l'uso degli strumenti per interpretare e prevedere trend macroeconomici.

Nel complesso, il corso mira a far acquisizione competenze economico-organizzative per la gestione strategica delle organizzazioni aziendali.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

- 1- Dallo studio dell'economia politica alla economia manageriale
- 2- Gli strumenti di analisi micro economica a supporto delle decisioni manageriali
- 3- L'analisi dei processi di innovazione tecnologica (strategie e processi)
- 4- L'analisi dei processi di internazionalizzazione: esportazioni, investimenti diretti, accordi contrattuali
- 5- Gli strumenti di analisi macro economica a supporto delle decisioni manageriali

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, quali capitoli del libro di testo adottato vanno studiati. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, testimonianze di operatori professionisti, esercitazioni quantitative, lettura guidata di articoli della stampa specialistica, laboratori.

modalità di valutazione:

Prova scritta con domande ed esercitazione (n. 1 domanda aperta e 1 esercizio quantitativo su parti del programma) e successiva prova orale (con 2 domande formulate sui temi del programma).

Per i frequentanti è prevista una prova intermedia, fondata su un esercizio quantitativo.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Melissa Schilling, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2013, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
2. (A) Giovanni Fraquelli, *Elementi di economia manageriale. Costi, produttività, investimenti*, Utet, 1997, 416

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti, il testo 2 (di Giovanni Fraquellucci) è sostituito con dispense a cura del docente

e-mail:

spigarelli@unimc.it

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Prof. Stefano Villamena

corso di laurea: M26-PL/14 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBBIETTIVI FORMATIVI - Il Corso darà conto delle linee fondamentali del sistema di giustizia amministrativa: mezzi giustiziali; mezzi di proposizione del ricorso; azioni; regole essenziali del processo.

L'attività didattica sarà organizzata con lezioni frontali, integrate con la discussione di studi di casi. I risultati di apprendimento saranno verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI - Lo studente dovrà possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite nonché abilità nel risolvere i problemi concreti

prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale e di diritto amministrativo

programma del corso:

Il corso si occuperà della giurisdizione e dei poteri del giudice ordinario e amministrativo nei confronti delle amministrazioni pubbliche. Infine non saranno trascurate le tipologie di ricorso amministrativo.

metodologie didattiche:

Lezione frontale (utilizzo di power point)

Lavori di gruppo e/o studi di casi

modalità di valutazione:

Esame orale e valutazione intermedia

Prove pratiche volte a verificare la comprensione della parte applicativa

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gabriele Moneta, *Elementi di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: Moneta per intero

Studenti non frequentanti: Moneta per intero. Oltre a ciò, lo studio di un saggio in tema di giustizia amministrativa che sarà posto a disposizione degli studenti nella pagina web del docente in occasione dell'avvio del Corso

e-mail:

stefano.villamena@unimc.it

INGLESE BUSINESS AND LAW

Prof.ssa Patrizia Giampieri

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** L-LIN/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è quello di permettere ai discenti di esprimersi in forma orale e scritta in lingua Inglese con particolare attenzione all'Inglese giuridico-economico e commerciale (livello B1 del quadro europeo di riferimento), permettendo in tal modo sia di interagire con le dinamiche economiche e gestionali inerenti alle organizzazioni imprenditoriali private, che di assolvere compiti diversificati e complessi delle pubbliche amministrazioni.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua di livello A2, secondo il quadro comune Europeo di riferimento.

programma del corso:

Programma frequentanti e non frequentanti:

Approfondimenti di speaking, listening e writing in ambito giuridico-aziendale ed istituzionale.

Approfondimenti in ambito giuridico:

- terminologia legale ricorrente ed il "legalese"
- la ricerca terminologica nel campo giuridico-economico ed amministrativo
- la contrattualistica internazionale: terminologia, situazioni-tipo e studio di casi (contratto di fornitura internazionale, contratto di lavoro internazionale, contratto di agenzia, la procura, lettere di intenti, lettere di incarico, deleghe)
- lo statuto e l'atto costitutivo
- l'Inglese nel processo civile: le parti, gli atti processuali, i documenti e gli atti inerenti al processo civile

Revisioni grammaticali

Esercitazioni in aula, discussioni e lavori di gruppo.

Lettura e discussione di articoli di attualità di stampa economico/politico e sociale.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo.

L'interazione degli studenti sarà un requisito fondamentale.

modalità di valutazione:

scritto

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Patrizia Giampieri, *English Grammar, the way I like it! (with Keys) Vol.I e II*, Narcissus, 2015
2. (C) Patrizia Giampieri, *Business English in a Nutshell*, A. Curcio, 2011
3. (A) Patrizia Giampieri, *Business English*, Zanichelli, 2013
4. (A) Patrizia Giampieri, *Legal English*, Giuffrè, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense ed altro materiale consigliato o adottato verrà caricato sulla pagina docente.

Si indicheranno link per letture, approfondimenti o esercitazioni in autonomia.

A fine A.A. verrà caricato, tra i materiali didattici, il PROGRAMMA dettagliato DEFINITIVO. Gli studenti potranno far riferimento a questo.

Studenti non frequentanti:

Scaricare e far riferimento a tutto il materiale caricato sulla pagina docente per avere una visione completa del corso.

e-mail:

patrizia.giampieri@unimc.it

SCIENZA POLITICA

Prof.ssa Isabella Rosoni

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
francese, inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente una approfondita conoscenza degli aspetti giuridico istituzionali inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni, nonché una avanzata comprensione delle dinamiche politiche. Nello specifico offre un ampio panorama della scienza politica e mette a fuoco definizione, estensione e missione della disciplina. Registra i mutamenti fondamentali che hanno investito la politica. Focalizza l'attenzione sugli eventi della storia recente che hanno contribuito ad orientare il dibattito sulle prospettive della politica globale.

Risultati di apprendimento attesi: acquisizione di competenze politologiche (lessicali, metodologiche e di contenuto) utili per operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia contemporanea italiana ed europea

programma del corso:

Il pensiero politico classico. Il pensiero politico cristiano. La genesi della modernità politica. L'Illuminismo. Il pensiero politico rivoluzionario. Il secolo XIX: Le Costituzioni nazionali. Il secolo XX: Le Costituzioni degli Stati democratici. Il lessico della scienza politica

Programma per i frequentanti:

1. Appunti delle lezioni.
2. V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011. (pagine segnalate durante il corso).
3. C. Galli, E. Greblo, S. Mezzadra, *Il pensiero politico contemporaneo. Il Novecento e l'età globale*, Il Mulino, 2011. (pagine segnalate durante il corso).

Programma per i non frequentanti:

1. V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011.

metodologie didattiche:

Didattica integrata
Didattica dialogata
Gruppi di lavoro

modalità di valutazione:

La prova di accertamento finale è orale e intende verificare le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente (capacità critica, abilità comunicativa, autonomia di giudizio). Sono altresì previste prove intermedie sia scritte, sia orali, tese a verificare il progresso nell'apprendimento.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011
2. (A) C. Galli, E. Greblo, S. Mezzadra, *Il pensiero politico contemporaneo. Il Novecento e l'età globale*, Il Mulino, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

i.rosoni@unimc.it

SISTEMI E APPLICAZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Prof. Luca Ricciotti

corso di laurea: PDS0-2014 **classe:** LM-63

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze informatiche e le abilità necessarie per poter correttamente utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento a quelle utilizzate nella Pubblica Amministrazione in considerazione del nuovo CAD e del recente DL 24 aprile 2014 (fatturazione elettronica).

Sono previste esercitazioni pratiche di laboratorio sui fogli elettronici, sugli standard PDF e sulla Posta Elettronica Certificata

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

I concetti di base dell'informatica: bit e byte, segnale analogico e digitale, sistema binario, rappresentazione digitale dei dati (testi, immagini, video).

I sistemi di codifica delle informazioni. La conservazione digitale e le sue problematiche. Strategie di conservazione digitale.

L'architettura di un personal computer. Il processore; la ALU, la CU.

Le periferiche di input/output. Le memorie. Classificazione delle memorie.

La memoria principale (RAM e ROM). Le memorie di massa. Memorie magnetiche, ottiche, elettroniche. Le memorie del futuro.

Il software. Software di base e software applicativo; il sistema operativo e le sue principali funzioni; il file system e l'organizzazione dei dati su disco.

Principi basilari su: reti di computer con differenti tipologie e topologie; mezzi trasmissivi; protocolli di rete; indirizzi IP statici/dinamici pubblici/privati.

Internet e i suoi servizi (posta elettronica, World Wide Web, VoIP, Instant Messaging, etc.). URL. Il DNS. I domini e le regole per l'assegnazione. Il Web

2.0. La ricerca delle informazioni: utilizzo dei motori di ricerca.

Il Codice delle Amministrazioni Digitali

La Fatturazione Elettronica

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza Informatica

Gli standard PDF

La Posta Elettronica Certificata

I Fogli elettronici (introduzione, immissione dati, riferimenti assoluti/relativi, formule, grafici/diagrammi, stampa unione).

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni pratiche

modalità di valutazione:

- Verifica intermedia scritta con test a risposta multipla
- Verifica finale con esercitazione pratica di laboratorio

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione.*, Edizioni Simple, 2009, Tutto tranne il Capitolo X

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense prodotte dal docente
Risorse disponibili in rete

e-mail:

luca.ricciotti@unimc.it

